

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Il domani è già qui

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Attività di tutoraggio scolastico**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Come riportato nella più ampia analisi del contesto del programma, si è rilevata la diretta correlazione tra disuguaglianze nel reddito, rischio di povertà e di deprivazione materiale con il tasso di dispersione scolastica, elementi che hanno portato in Italia, solo nell'ultimo anno, oltre 553 mila studenti (tra italiani e stranieri) ad abbandonare prematuramente scuola e formazione.

Secondo i dati analizzati, la propensione all'abbandono scolastico è più elevata nelle aree più disagiate del paese. Questo è quanto emerge analizzando l'ultimo report del Ministro dell'Istruzione e Ministro dell'Università e della Ricerca - MIUR (luglio 2019), che mette in rapporto i dati sull'abbandono scolastico/formativo degli alunni con i dati presi dal Rapporto BES dell'Istat quali:

- livello culturale e del grado di istruzione raggiunto dalle famiglie,
- capacità reddituali e il benessere economico del territorio,
- grado di partecipazione al lavoro della popolazione e delle donne con figli.

Il progetto, in linea con gli obiettivi del più ampio Programma di cui fa parte, intende operare nell'ambito della povertà educativa, affrontando il problema della dispersione scolastica fin dai primi anni del percorso scolastico e operando su più fronti per supportare il territorio con i ragazzi in maggiore difficoltà e alimentando le reti e gli strumenti esistenti contro la dispersione.

L'obiettivo è quello di contenere il numero degli abbandoni e migliorare i rendimenti scolastici dei giovani studenti (italiani e stranieri). Inoltre, grazie alla coprogettazione con diversi enti operanti nel territorio, il bacino di utenza sarà più ampio e le attività coinvolgeranno anche le famiglie ed i minori frequentanti le scuole primarie e dell'infanzia.

Ci si riferisce agli enti coprogettanti quali: Comunità Collinare del Friuli (con diverse scuole di ordine e grado), Comune di Gemona, Comune di San Vito al Tagliamento, Asilo nido Don Cesare Scabolò, Fondazione PIME Onlus di Milano, Centro Oratori Romani, Associazione Insieme per Educare, Cooperativa Sociale P.G. Frassati, Famiglia e Salute Onlus, Associazione Nuovo Cortile, Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari, Coordinamento Famiglie affidatarie, Fondazione Vasilij Grossman, Arcobaleno, ENAIP e Patronaro Acli che a vario titolo svolgono attività con i minori del territorio e danno supporto alle loro famiglie.

La scelta della coprogettazione in generale, e di tali enti nello specifico, nasce dalla necessità di ampliare la tipologia di beneficiari del progetto, intervenendo quindi sul fenomeno della dispersione sia in termini preventivi (soprattutto per le fasce di età più piccole) che di azione diretta, lavorando con i ragazzi e le famiglie per evitare gli abbandoni scolastici e migliorare il rendimento scolastico dei minori, agendo sia sulle conoscenze, sia sulla valorizzazione delle competenze, sia sull'autostima.

Il coinvolgimento delle famiglie e delle insegnanti permette di armonizzare l'intervento e creare continuità o congruità tra i diversi contesti educativi (scuola, famiglia, attività ludico/creative).

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Riportiamo a seguire le attività nelle quali verranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto. Ai fini della realizzazione delle attività programmate i volontari potranno svolgere (saltuariamente) una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate comunque all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

**Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione, come previsto in fase coprogettazione:**

Attività	Ruolo degli operatori volontari	Sedi coinvolte
<b>Supporto didattico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica delle risorse tecniche e strumentali per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici;</li> <li>• calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni di supporto per lo svolgimento dei compiti;</li> <li>• contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico;</li> <li>• contatti con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi;</li> <li>• predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);</li> <li>• predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti;</li> <li>• organizzazione logistica e dei materiali;</li> <li>• predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo;</li> <li>• accoglienza degli allievi e offerta del servizio.</li> </ul>	Acli Arcobaleno Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g. Frassati Coordinamento Famiglie Affidatarie di Brescia Enaip Famiglia e salute onlus Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari Fondazione Vasilij Grossman Insieme per educare Patronato PIME
<b>Supporto linguistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare le risorse tecniche, finanziarie e umane a disposizione;</li> <li>• calendarizzare l'attività e definire gli eventuali turni degli operatori;</li> <li>• pianificazione delle attività da realizzare;</li> <li>• predisporre e distribuire il materiale promozionale delle attività;</li> <li>• contattare telefonicamente e/o incontrare le scuole per presentare il laboratorio;</li> <li>• predisporre la modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy,</li> </ul>	Acli Arcobaleno Asilo Don Cesare Scarbolo Centro oratori romani Comune di Gemona Comune di San Vito al Tagliamento Comunità collinare del Friuli Cooperativa sociale p.g.

	<p>scheda di iscrizione, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>realizzare le schede di analisi della domanda e gli strumenti di valutazione;</li> <li>organizzare e occuparsi della logistica (allestimento spazi, acquisto materiali, ecc.);</li> <li>accogliere gli allievi.</li> </ul>	<p>Frassati          Coordinamento Famiglie          Affidatarie di Brescia          Enaip          Famiglia e salute onlus          Fondazione Andrea Mandelli          e Antonio Rodari          Fondazione Vasilij Grossman          Insieme per educare          Patronato          PIME</p>
<b>Centri estivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I volontari co-organizzeranno e seguiranno le attività formative (supporto allo studio); ludiche, educative e ricreative rivolte ad alcuni studenti nel periodo di chiusura delle sedi.</li> <li>Siano esse in sedi di servizio proprie o altre o in luoghi terzi se di carattere residenziale.</li> </ul>	<p>Acli          Arcobaleno          Asilo Don Cesare Scarbolo          Centro oratori romani          Comune di Gemona          Comune di San Vito al          Tagliamento          Comunità collinare del Friuli          Cooperativa sociale p.g.          Frassati          Coordinamento Famiglie          Affidatarie di Brescia          Enaip          Famiglia e salute onlus          Fondazione Andrea Mandelli          e Antonio Rodari          Fondazione Vasilij Grossman          Insieme per educare          Nuovo Cortile          Patronato          PIME</p>
<b>Laboratori ludico-didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione del ciclo di interventi in oggetto;</li> <li>calendarizzazione di "laboratorio culturale";</li> <li>definizione dei temi rispettivamente per n° 2 incontri di lettura di fiabe per bambini e ragazzi, n° 2 officine artistiche per genitori e figli e n° 1 seminario a carattere pedagogico per le famiglie;</li> <li>predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);</li> <li>predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei partecipanti;</li> <li>organizzazione logistica e acquisto dei materiali;</li> <li>acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane);</li> <li>accoglienza dei partecipanti e offerta del servizio.</li> </ul>	<p>Acli          Arcobaleno          Asilo Nido Don Cesare          Scarbolo          Centro oratori romani          Comune di Gemona          Comune di San Vito al          Tagliamento          Comunità collinare del Friuli          Cooperativa sociale p.g.          Frassati          Coordinamento Famiglie          Affidatarie di Brescia          Enaip          Famiglia e salute onlus          Fondazione Andrea Mandelli          e Antonio Rodari          Fondazione Vasilij Grossman          Insieme per educare          Nuovo Cortile          Patronato          PIME</p>
<b>Sportello genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello sportello;</li> <li>calendarizzazione dello sportello famiglie;</li> <li>predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);</li> <li>predisposizione degli strumenti atti alla registrazione degli accessi/contatti;</li> <li>organizzazione logistica e acquisto dei materiali;</li> <li>acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane);</li> <li>accoglienza degli utenti e offerta del servizio.</li> </ul>	<p>Acli          Arcobaleno          Asilo Nido Don Cesare          Scarbolo          Centro oratori romani          Comune di Gemona          Comune di San Vito al          Tagliamento          Comunità collinare del Friuli          Cooperativa sociale p.g.          Frassati          Coordinamento Famiglie          Affidatarie di Brescia          Enaip          Famiglia e salute onlus          Fondazione Andrea Mandelli          e Antonio Rodari          Fondazione Vasilij Grossman          Insieme per educare          Nuovo Cortile          Patronato          PIME</p>

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali e educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>NUMERO POSTI DISPONIBILI</b>
AOSTA	Aosta	Piazza Giovanni XXIII 2/A	1
ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via III Ottobre, 9	1
ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Via Piemonte, 4	2
BIELLA	Biella	Via Galilei 3	1
BOLOGNA	Bologna	Via Delle Lame 116	1
CATANZARO	Catanzaro	Piazza Matteotti 7	2
PADOVA	Conselve	Via Martiri Della Libertà 17	1
PADOVA	Piove Di Sacco	Via A. Grandi 10	1
PADOVA	Cittadella	Via Angelo Gabrielli 28/A	1
PADOVA	Piazzola Sul Brenta	Via Vittorio Emanuele II 1	1
PADOVA	Padova	Via Ansuino Da Forlì 64/A	1
PAVIA	Pavia	Viale Cesare Battisti 142	1
ROMA	Roma	Via Prospero Alpino 20	1
TREVISO	Conegliano	Viale Venezia 12/C	1
TRIESTE	Trieste	Via Dell'istria 57	1
UDINE	Pasian Di Prato	Via L. Da Vinci, 27	2
VERONA	Verona	Via Scrimiani 24a	3
VERONA	Verona	Via Prato Fiera, 1presa Sociale - Isola Della Scala	1
VITERBO	Viterbo	Via A. Volta N.1/A	1
SAVONA	Carcare	Via Garibaldi 81	1
SIRACUSA	Siracusa	Via Demostene 1	1
CUNEO	Cuneo	Corso Soleri 2	1
CUNEO	Cuneo	Corso Dante 52	1
CAGLIARI	Elmas	Via Admundsen, 12	1
SONDRIO	Morbegno	Via Beato Andrea, 16	1
MILANO	Milano	Via Carlo Amoretti 12	2
ENNA	Enna	Via Dante Alghieri, 1	2
PAVIA	Pavia	Via Bernardino Da Feltre, 9	2
UDINE	Udine	Via Dei Conti 3	2

MONZA BRIANZA	Seveso	Via San Carlo 4	2
BRESCIA	Marone	Via Matteotti	1
MILANO	Milano	Via Bonomi, 1	1
MILANO	Milano	Via Pavoni 10a	1
MILANO	Milano	Via Abba, 22	1
PORDENONE	San Vito Al Tagliamento	Via G. Fabrici, 31	2
MILANO	Milano	Via Monte Rosa 81	2
ROMA	Roma	Via Columella	2
UDINE	Flaibano	Piazza Celso Cescutti 4	1
UDINE	Flaibano	Via Indipendenza 29	1
UDINE	Ragogna	Via C.A. Dalla Chiesa 1/B	1
UDINE	Forgaria Nel Friuli	Piazza Tre Martiri 4	2
ROMA	Roma	Via Angelo Bargoni, 8	2
BRESCIA	Capriolo	Via Vanzeghetto, 40	1
BRESCIA	Brescia	Via Livorno, 7	1
GORIZIA	Staranzano	Via De Amicis, 10	4
MILANO	Milano	Via Angelo Inganni 12	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

64 posti: senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

**ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX**

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

**TOTALE 100**

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

**En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

**ENAIP Impresa Sociale S.r.l.**

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

**FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA**

P.IVA 09100760157

**Enaip della Provincia di Piacenza**

P.IVA 01139920332

**Officina Impresa Sociale Srl**

P.IVA 03121711208

**SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL**

P.IVA 03399980923

**En.A.I.P. S. Zavatta Rimini**

P.IVA 02291500409

**Enaip Piemonte**

P.IVA 05040220013

**Enaip Veneto I.S.**

P.IVA 92005160285

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria Alesandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM Roma, via Columella 51 – RM Roma, via di Monte Polacco, 5 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV

Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libert� 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sar  realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica   di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Interventi di contrasto alla povert  educativa e alla dispersione scolastica

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Fornire un'educazione di qualit , equa ed inclusiva, e un'opportunit  di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilit  alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNIT **

Non prevista

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attivit  di tutoraggio:

<b>Attivit� obbligatorie</b>	<b>Incontri di gruppo</b>	<b>Incontri individuali</b>
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	1. <i>L'esperienza del servizio civile</i> 2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonch� di preparazione per sostenere i</i>	3. <i>Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>



colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.		
C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.		

**→Attività opzionali:**

**La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.**

***Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore***

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.